

Ogni Giorno LA BANDIERA ITALIANA Un Grano

MONITORE DEL POPOLO

IN PROVINCIA

Spedito franco di posta.
Prezzo anticipato di un trimestre
Duc. 1. 50.

DIREZIONE

Strada S. Sebastiano, Numero 31, primo piano.
Non si ricevono lettere, plichi, gruppi se non affrancati.
Le associazioni per le Provincie cominceranno dal 1. e dal 16 del mese.

PEL RESTO D'ITALIA

Spedito franco di posta.
Prezzo anticipato di un trimestre
Franchi 7. 50.

Napoli 10 Marzo

CRONACA NAPOLITANA

Leggiamo nel *Progresso* di jeri.

Si annunziava essere ieri avvenuta una furiosa crisi ministeriale nel Consiglio di Luogotenenza. I sig. Romano, Spaventa, La Terza e Mancini avrebbero data la loro dimissione, che non sarebbe stata ancora accettata. — Daremo più certi ragguagli, e ne ragioneremo. Ad ogni modo il Consiglio non può continuare nel modo come è composto.

Parlasi intanto del ritiro del cav. Nigra, e che il marchese di Villamarina verrebbe a prendere il suo posto.

Quello che più importa è che ormai si assicura con certezza la prossima venuta del Re Vittorio Emanuele in Napoli, che giungerà accompagnato dal Ministero e dal Corpo diplomatico. Il che confermerebbe le previsioni, che il Parlamento non farà che adottare de' provvedimenti indispensabili, per essere quindi prorogati. L'avvenimento, che prende la discussione degli affari d'Italia in Francia, ci rende certi d'un felice e rapido successo; e la venuta di Vittorio Emanuele nell'Italia del Mezzogiorno potrebbe collegarsi ad avvenimenti di più alta importanza, che sono già probabilmente un concerto della politica.

Noi non tarderemo ad aver la nostra grande Capitale sul Tevere.

— Ci viene assicurato che due o tre notti or sono furono rubate dai magazzini della Gran Dogana intemamente che 70 cantari di tabacco. Gli impiegati della Dogana non ne hanno saputo nulla di questo furto, non ne hanno inteso nulla! Si sono rubate e trasportate 70 cantari di tabacco con quella istessa facilità con cui si ruba un orologio. Che vigilanza! E la polizia? Non giunge a scoprire nulla anch'essa. Se sotto i borboni il furto era organizzato e si rubava come cinque, oggi è doppiamente organizzato e si ruba come dieci. Non possiamo ritenere che la Dogana non abbia voluto anch'essa fumare con quel tabacco? (Paese)

— La fregata *Garibaldi*, resa tanto celebre dall'assedio di Gaeta, pel valore e pel coraggio del suo comandante Sig. Eduardo d'Amico, ed il *Fulminante* hanno ricevuto l'ordine di partire per Messina. Lunedì prossimo sarebbe il giorno destinato alla partenza. Auguriamo alla *Garibaldi* buon viaggio nella certezza che le novelle fatiche, incontro a cui volerà animosa le presenteranno occasione a sempre più acerescere la sua rinomanza militare. (Paese)

— Avendo il Parlamento nazionale deciso favorevolmente sulla eleggibilità a deputati dei signori consiglieri di Luogotenenza, questi dovrebbero senza oltre indugiare o dare la loro dimissione come consiglieri, o dare la dimissione come deputati. Non è giusto che per una ridicola vanità la nazione non debba mandare al Parlamento altrettanti

tanti deputati per quante elezioni sono rimaste nulle. Le novelle elezioni potrebbero riparare a molti gravi torti avvenuti pel peccoreccio degli elettori, sedotti con mille promesse. (Paese)

DICASTERO DELL'INTERNO, DELLA AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Desiderando il Dicastero dell'Interno, Agricoltura, Industria e Commercio di promuovere in questo anno, per quanto le attuali ristrette circostanze economiche permettono, l'esercizio delle corse; riconoscite in tutti gli Stati civilizzati di Europa tanto utili al miglioramento delle razze dei cavalli, ha disposto, che nella prima settimana del venturo mese di aprile abbiano luogo nel campo di Marte le seguenti corse, i cui premi saranno distribuiti nel modo qui sotto indicato:

1. Pe' cavalli Napolitani da tre a quattro anni, corsa di un miglio, peso fissato dalla società delle Corse Lire 2000
2. Corsa pe' cavalli Italiani di qualunque razza, distanza un miglio inglese, peso esattamente fissato dalla predetta società » 2000
3. Corsa di cavalli Italiani di ogni razza, un miglio e mezzo inglese » 1500
4. Corsa pe' cavalli di qualunque razza, e di ogni paese due miglia inglesi di distanza, peso in ragione dell'età » 3000

Delle suddette corse le prime due avran luogo nel primo giorno, e le altre nel secondo.

Rimane invitata la Società delle corse a provvedere da sua parte a tutto ciò che possa tornar vantaggioso per la migliore riuscita de' menzionati esercizi.

— In un posto di farina, tenuto dal negoziante sig. Pierro, sulla Infrascata accanto al Sacramento, si vende il fiorè per panizzare di 1. qualità a carlini 32 il tomolo, mentre che in piazza non può ottendersi meno di ducati 3,60! E non è questo un monopolio? so lo dà un magazzino, perchè non lo dà un altro? Facciano coscienza i monopolisti ed imitino l'ottimo cittadino Pierro pur troppo noto pe' suoi generosi sentimenti. Intanto il municipio non vi bada! (Lampo)

— Ci affrettiamo annunziare ciò, per rendere di pubblica cognizione quale sia la sicurezza nelle nostre provincie, quale la premura del governo onde garantire, come il procaccio di Calabria sia stato impunemente tra Tiriolo e Carpenzano svaligiato, nel quale fatto il governo vi perdeva più di 9000 ducati, oltre tutto il valore dei privati—Bravi! Sono fatti degni del tempo di Mammoni e Fra Diavolo, non di libertà e di governo liberamente costituito.

I signori Consiglieri ci ascoltino, ed ove di ciò siano l'unica fonte ne provino il dovuto rossore. (Idem)

NOTIZIE ITALIANE

SICILIA

— Noi abbiamo i giornali di Palermo del 6. La Gazzetta ufficiale pubblica ciò che segue.

DICASTERO DI SICUREZZA PUBBLICA.

Il Governo ha ricevuto il seguente dispaccio telegrafico:

Messina 5, ore 12, 10 m.

— Pochi soldati borbonici disertati assicurano esservi malcontento e disordine in Cittadella.

Paese tranquillo.

Palermo 6 marzo, ora 1 pom.

— Il *Precursore* aggiunge, che l'Autorità si è gentilmente affrettata di comunicargli lo stesso dispaccio. Sarebbe da desiderarsi, che anche a Napoli l'Autorità superiore facesse così verso la stampa. Gli avvenimenti che si compiono a Messina, sono di sì grande importanza, e si collegano a tanti interessi che il silenzio dell'organo ufficiale è dispiacevole da parte di un Governo liberale.

(Indipendente).

COLLALTO

— Ecco nuovi interessanti dettagli sulla cattolica impresa di Collalto:

«Una vecchia e due fanciullini vennero sgozzati a colpi d'accetta, un altro del paese fra quelli che più validamente avevano resistito all'attacco e che si era messo a letto onde sottrarsi all'eccezio fu tagliato in minuti pezzi a colpi di seure. Le case vennero compiutamente saccheggiate. Il giorno successivo, una parte dei briganti (1 e 2 compagnia) armati di fucili e di seuri si avanzò ed occupò un altro piccolo paese detto Patescia e vi imposero al municipio una contribuzione di 140 scudi che vennero sbersati coll'unico corrispettivo di un preteso bono per somministrazioni alle truppe di Francesco II e del papa firmato da un tale sedicente colonnello di cui non ricordo il nome:

Come Dio volle, incontrarono il battaglione mobilitato ombro comandato dal maggiore Vicentini ed alcune compagnie di cacciatori del Tevere e dai medesimi furono messi in fuga lasciando in nostre mani vari prigionieri e parecchi morti sul terreno. I prigionieri furono consegnati a circa 50 doganieri nostri, che sono aggregati al battaglione mobilitato perchè li traducessero a Carsoli. Nel ritorno i doganieri vennero assaliti improvvisamente e circondati da oltre 500 briganti. S'impegnò un combattimento disperato e la resistenza fu lunga, ma i nostri dovettero finire per cedere, ferito di palla il proprio comandante che fu finito a colpi di seure dagli assalitori. Venti incirca dei doganieri caddero fra mano ai briganti. Uno fra essi piuttosto che arrendersi si tagliò la gola colla propria sciabola.

Vedendo con quanto coraggio i doganieri si battessero, i briganti andavano loro gridando le precise parole: *Arrendetevi, doganieri, perchè questo è il tempo di far denaro.* — Almeno così la raccontano i pochi doganieri giunti in salvo e i particolari vengono confermati pienamente dalle notizie posteriori.

Domenica vennero tradotti in queste carceri due degli assassini che saccheggiarono Collalto. Interrogati dal magistrato sul fatto di quel saccheggio confessarono tutto e dichiararono d'essere stati arruolati assieme a una ventina dei loro compagni, or saranno venticinque giorni, nelle più infime bettolacce di Roma. Il procedimento giudiziario contro costoro e contro altri che de-

vone essere qui tradotti constaterà giuridicamente i fatti da loro narrati e contribuirà a far conoscere al mondo intero qual sorta di governo fosse quello di Francesco II e quale sia il governo del vicario di Cristo.

Se finalmente il papato temporale è senza remissione perduto, se ne rallegrino, anziché rammaricarsene i ferventi fedeli, e pensino che oltre di ciò il sommo predicatore Massillon lasciava scritto:

« Gli ultramontani ci riguardano come eretici, perchè noi Francesi osiamo combatterli.... L' infallibilità dei papi, la loro superiorità sui concilii, il loro potere di deporre i sovrani, sono opinioni che rovesciano il fondamento e tutta la maestà della gerarchia, oltre tutta la sicurezza delle società civili. »
(Corr. del Popolo).

TORINO

— Ci viene assicurato, dice il *Movimento*, che il bravo generale Pinelli sia per essere rimesso in attività di servizio, e che egli sia di già partito per la Toscana ove lo chiamerebbe il nuovo incarico affidatogli.

Se la notizia è vera, ce ne congratuliamo col governo, siccome d'una testimonianza ch'esso vuol giungerci davvero al compimento dell'opera sua e che non si dimostra ingrato ai suoi migliori soldati per un semplice proclama, giustificato del resto da un mondo di buone ragioni.

— Si sta al ministero studiando il mezzo di accrescere più che sia possibile il numero dei laboratori di artiglieria nelle località più adatte. Frattanto nell'arsenale di Genova andrà nuovamente attivato col 16 corrente mese il laboratorio artiglieri, ch'era stato chiuso fin dal 1855, al quale effetto furono già emessi tutti i provvedimenti necessari, e stabilito il numero degli operai tanto civili che militari che verranno ivi occupati.

— Scrivono da Torino, 4 marzo all'Unità Italiana:

Due ore sono, una persona, solitamente bene informata, mi disse che in *alto loco* presentandosi la prossimità di avvenimenti guerreschi, si siano introdotte pratiche col romolo di Caprera, onde si metta di nuovo a capo dei volontari, lasciando che egli imponga le condizioni. Se è vero, si ricordi Garibaldi dei 4000 soldati del 1859, della pace di Villafranca, del richiamo dalla Cattolica, dell'audace avventuriero nell'ordine del giorno di Fonti, del licenziamento del suo esercito e del suo ritiro a Caprera.

BORGOFORTE

— Alle frontiere! Si dice che il generale Benedek abbia ordine di far osservare le frontiere del Mincio e del Po da numerose pattuglie le quali non dovrebbero aver molti riguardi ai confini anche a rischio di provocar qualche conflitto colle truppe italiane. Ciò potrebbe specialmente accadere presso Borgoforte ove non esiste divisione molto pronunziata di frontiera e ove le autorità austriache avevano sinora usato di una certa quale circospezione che dovrà d'ora in poi cessare.

Si annuncia che il generale Lamarmora accompagnato dal generale Menabrea faranno in questi giorni un viaggio d'ispezione in quelle frontiere, collo scopo anche di verificare coi propri occhi quale sia l'attitudine delle forze austriache, confinanti colle nostre. — Così un carteggio torinese della *Gazzetta di Parma*.

ROMA

— Stando ad un carteggio da Roma dell'Armonia, Francesco II avrebbe detto al generale Goyon quando questi fu a visitarlo:

Generale,

— Nel momento di abbandonare Napoli compresi l'irreparabile mia situazione.

Nell'aver difeso il Voltorno ed il Garigliano, e nell'essermi chiuso in Gaeta, il mio solo pensiero è stato quello di rivendicare, per quanto mi fosse possibile, l'onore dell'armata, quello del paese e quello della mia famiglia.

Come soldato credo di aver adempiuto questo dovere, e ne sono altero. Ora dimenticando tutti coloro che hanno causato tanto male, serberò solo grata memoria dei bravi compagni d'armi che si sono sacrificati per un tale scopo, e sono dolente di essermi da essi diviso.

Un testimonio auricolare ricopiò queste parole, delle quali posso perciò garantire la verità.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

— Francia. La Presse di Parigi dice in un suo articolo del 2 corr. Al di d'oggi non esistono, che due politiche in Europa; la politica della rivoluzione e la politica dell'antico regime. Entrambe non sono suscettibili di termini medii. La politica della rivoluzione ha fatto passare le Alpi all'armata francese ed in poche settimane questa politica ci condusse a Solferino. A Solferino la Francia ha continuato la sua corsa.

Essa dopo aver trionfato nelle Romagne e a Napoli, ora si trova entro Roma, e fra poco sarà a Venezia. Essa ha una logica fulminante: — appena stabilisce le prime premesse, ecco che già ne vuole tirare la conclusione.

Noi applaudimo di gran cuore alle energiche opinioni del sig. Pietri. Egli ha compreso, e lo ha affermato ad alta voce, che la fine del potere temporale è venuta.

Egli è cattolico, ma è pure uno de' figli del 1789 e, siccome conviene rendere a Dio ciò che è di Dio, così bisogna restituire agli Italiani la loro indipendenza. Egli parlò della necessità in cui si trova la Francia di avere al suo fianco, all'occorrenza, un'armata di trecento mila Italiani per bilanciare le forze della contro rivoluzione europea.

Dopo la guerra d'Italia, la politica europea, oltre all'aver cangiato di principio, si è anche singolarmente semplificata. Le ridicole e meschine rivalità di partito e di popolo e popolo, le questioni di equilibrio europeo ed altre simili, non hanno più al presente alcun valore. La Francia deve dunque proteggere e secondare la creazione di tutte le nazionalità: questa è una politica facile ed al tempo stesso un'abile e forte politica.

— Scrivono da Parigi all'Universel che il generale Turr pranzò il 26 corrente al palazzo reale presso il principe Napoleone. Scopo del suo viaggio si suppone essere il concertare i disegni d'una insurrezione inglese che scoppierebbe prima del 2 aprile, termine fissato per la convocazione della Dieta.

TOLONE

— Negli arsenali e nei cantieri della marina in Francia è cresciuto straordinariamente il lavoro: questi apparecchi (scrive la *Gazzetta di Colonia*) hanno certamente di mira gli affari orientali.

PRUSSIA

— Scrivono da Berlino, essersi presentata alla Camera dei deputati una proposta concordata col ministero, onde regolare con una legge la condizione degli stranieri in Prussia ed ottenere la compiuta soppressione dei passaporti, mediante particolari convenzioni cogli esteri Stati.

— In un dotto articolo dell'*Opinion nationale* si rammenta come Federico IX di Prussia, offriva al Re di Piemonte di lui coetaneo Carlo Emanuele terzo il suo aiuto per estendere i di lui possedimenti in tutta Italia. A ciò era mosso quel grande Re di Prussia dall'osservare che era suo interesse accrescere a spese dell'Austria la potenza d'un regno che mentre non poteva contrastargli l'ambita supremazia germanica, gli giovava nello stesso tempo a difendere questa medesima supremazia contro dell'Austria sua rivale.

Osserva l'articolaista che le voci non sono per nulla mutate; ma vi è ora il vantaggio che il desiderio dei popoli richiede l'attuar di quanto non era in quei tempi, se non un'ambizione di regno. E conchiude che Guglielmo I deve giovare del voto dato sull'emendamento de Vinche per risolversi ad imitare il suo predecessore Federico IX, a pena di mostrarsi inferiore all'epoca attuale.

VARSAVIA

— Quello che a noi reca vero e profondo cordoglio è di udire ripetere, dopo un sanguinoso conflitto fra Russi e Polacchi, le scellerate parole di Sebastiani: *L'ordre règne à Parsoviet!*

Que' fatti però sono così imprevisi e misteriosi che non pretendiamo ancora giudicarli, — osando invece fin d'ora ritenere e affermare che l'ordine che oggi regna a Varsavia, non è l'ordine promesso dalla missione napoleonica al Popolo di Polonia!...
(Corr. del Pop.)

AUSTRIA

— Il diploma imperiale, contenente la costituzione austriaca, non ha la firma del cancelliere ungherese, il quale se ne sottrasse allegando una indisposizione.

— L'*Ost Deutche Post* dice che « l'edificio della nuova costituzione è d'una costruzione la più complicata ». Il *Vanderer* pone il quesito. Se le istituzioni del 26 febbraio siano il vero mezzo di riconciliare tra loro gli elementi disparati di cui si compone l'impero e dichiara non poter rispondere a tale questione su cui sono discordi le opinioni.

DANIMARCA

— Il *Pays* riferisce il testo d'una lettera diretta dal Papa al re di Danimarca, in data 31 dicembre 1860, nella quale ringraziato per aver concesso ai suoi sudditi cattolici il libero esercizio del loro culto; e lo prega a fare egual concessione agli altri suoi sudditi cattolici che abitano lo Schleswig, l'Holstein, il Lussemburgo; nonchè a quelli che abitano i possessi danesi dell'America.

TURCHIA

— Scrivono da Costantinopoli il 10 per la via di Marsiglia:

« Le notizie di Parigi e Londra accrebbero qui il timor panico nel commercio. — I consolidati scesero fino al 38. — Sono imminenti varie fallite. — È inevitabile la creazione di nuova carta monetata. — Il *Levant Herald* nega che il signor De la Valette abbia presentato una nota identica a quella del signor Labanoff. — L'ambasciatore Neli-pachà non partirà per Parigi prima di conoscere il risultato delle conferenze. — I Turchi sono inquieti sulla riunione dell'armata russa a Tiflis.

VARIETÀ

Statistica degli Stati Americani Separatisti. — Ecco, secondo i risultati dell'ultimo censimento, la cifra esatta della popolazione dei sei Stati separati oggi dall'Unione federale:

	Abitanti liberi	Schiavi	Totale
Carolina del Sud	308,186	497,185	805,371
Missisipi	407,534	479,607	887,148
Florida	81,885	63,809	145,694
Alabama	520,444	435,463	955,917
Georgia	615,336	467,461	1,082,798
Luisiana	352,245	312,186	664,430
	2,287,647	2,265,721	4,553,368

Origine e Progresso dell'Illuminazione a Gaz. — L'uso del gaz fu per la prima volta introdotto nel 1792 per illuminare una casa nella contea di Cornovaglia in Inghilterra; nel 1798 per illuminare una fabbrica a Joho; nel 1807 per illuminare un collegio cattolico a Stonyhurst, e nel 1809 fu costituita a Londra la prima compagnia del gaz. Nel 1855 eranvi già a Londra 13 compagnie per il gaz, e il numero totale in Inghilterra è al presente di mille a un circa. Nel 1824 consumavansi 50,000 tonnellate di carbone per la produzione del gaz nella sola Londra, e nel 1851 se ne consumavano 500,000 per un solo stabilimento. Nel 1817 il prezzo del gaz in Londra era di 10 scellini per 1000 piedi cubici e nel 1855 il prezzo della stessa quantità era già sceso a soli 4 scellini. Noteremo di passaggio che l'illuminazione a gaz incontrò, alla sua origine, come generalmente tutte le grandi scoperte, una accanita opposizione.

Il gerente EMMANUELE FARINA

Stab. Tip. Strada S. Sebastiano, n.º 51.

THE GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE

DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO SULLA VITA

Col capitale di 25, 000,000 di Franchi

AUTORIZZATA PER ATTO DEL PARLAMENTO

Londra, 37, Old Jewry—Parigi, 15 Via Drouot

Succursale d'Italia—Torino—Via Conclatori, 30.

AUTORIZZATA CON REGIO-DECRETO 28 SETTEMBRE 1855

PREVIA SPECIALE CAUZIONE DI LIRE 150,000 — IN CEDOLE DELLO STATO.

AGENTI GENERALI in Napoli sig. **BRIOLLET, DUMONTET e C.**

Strada Fiorentina 57

Banchieri: sig. **C. M. DE ROTHSCHILD e figli**

OPERAZIONI REALIZZATE ANNUALMENTE NEGLI ULTIMI ESERCIZI

1855-1856 Fr. 14,533,339 25.

1856-1857 » 19,025,800 »

1857-1858 » 22,785,250 »

Nell'esercizio più recente le operazioni realizzate sorpassarono la cifra di 25,000,000 di franchi.

Le somme pagate dalla Compagnia durante gli ultimi tre anni in seguito alla morte di assicurati, ammontano a franchi 1,927,994.

Gli assicurati compartecipano agli utili della Compagnia nella rilevantissima proporzione dell'ottanta per cento. Questi utili nell'ultimo esercizio quinquennale salirono alla cospicua somma di fr. 2,631,818. e cent. 35.

E il loro riparto diede a favore dei sottoscrittori un risultato del 22 al 54 per cento in aumento dei Capitali rispettivamente assicurati.

ESEMPI DI ASSICURAZIONI

Assicurazioni in caso di morte.

Una persona dell'età di 30 anni, mediante un annuo pagamento di fr. 247, assicura ai suoi eredi legittimi o testamentari un capitale di fr. 10,000 oltre alla compartecipazione all'80 per cento degli utili, i quali, volendo, si possono esigere in contanti ad ogni riparto.

Assicurazioni miste.

Una persona di 30 anni, per mezzo di un'annua economia di fr. 348, assicura un capitale di fr. 10,000 e la compartecipazione all'80 per cento degli utili, il tutto da pagarsi simultaneamente, o a lui stesso quando compia l'età dei 60 anni, od ai suoi eredi qualora muoia prima a qualunque epoca.

La Compagnia GRESHAM colle numerose sue combinazioni risponde ai bisogni ed alle esigenze di qualunque natura per qualunque classe di persone.

Essa offre particolari vantaggi, i quali permettono sempre all'Assicurato di applicare le proprie economie, sia ai suoi bisogni durante la sua vita, sia, lui morto, a quelli della sua famiglia.

Rivolgersi per schiarimenti, informazioni, prospetti ed altro, all'Agenzia Generale in Napoli strada Fiorentina n. 57; e nelle Provincie ai rappresentanti locali della Compagnia.

Assicurazioni dotali e generali.

Un padre contraendo un'assicurazione sulla testa d'un figlio nel primo mese di vita del medesimo, pagando fr. 278 all'anno, ottiene dalla Compagnia la garanzia di un *minimum* di fr. 10,000 ripetibili quando lo assicurato avrà compiuta l'età di 21 anni, ed inoltre la compartecipazione all'80 per cento degli utili provenienti dalle mortalità e dalle decadenze.

Somigliante combinazione può applicarsi anche agli adulti.

Rendite vitalizie.

A 50 anni 8 17 per cento; a 60 anni 10 34 per cento; a 70 anni 14 92 per cento ecc.

VERA ACQUA CHIMICA DI LABRUSSIERE

per tingere i capelli e la barba senza recar alcun danno alla pelle.

Si vende al solo deposito in Napoli nel Grand Bazar Saint Joseph strada S. Giuseppe Maggiore, a carlini 4 la mezza bottiglia.

ANNUNZII

I MISTERI

DELLA SOCIETÀ CIVILE

per l'avvocato

ROSINDO TAMBONE

L'autore, avendo offerta l'opera al generale Garibaldi, perchè l'utile possa giovare alla causa della libertà, si augura che gli Italiani, i quali han dato il grande spettacolo all'Europa di vitalità e di esistenza, vogliano concorrere a quest'associazione, non per altro, se non pel bene della gran causa, che ogni vero Italiano deve servire coi suoi mezzi.

Vol. 1.° in 8.° in 4. fasc. a grana 25 ognuno — in Napoli largo Carità n. 41. Affrancare.

PER CAUSA DI MORTE

VENDITA DI FARMACIA

corredata di tutto il bisognevole di laboratorio ed altro.

Strada Orticello n.° 44.

DIRIGERSI ALLA FARMACIA ZOFRA S. Caterina a Chiaja

COMPAGNIA delle ASSICURAZIONI GENERALI IN VENEZIA

Contro i danni del fuoco, della grandine, sulle merci viaggianti e sulla vita dell'uomo; non che sulle rendite vitalizie e assicurazioni tantiane. La Compagnia possiede fondi di garanzia per **DUCATI 11 MILIONI E 300 MILA.** La Compagnia accorda ogni possibile facilitazione nei premi e nelle condizioni. L'elenco degli sborsi che la Compagnia ebbe a sostenere nel corso dell'anno 1860, in causa di n. 8.861, danni sofferti da propri assicurati, cioè Italiane Lire 67, 763,138,29, per risarcimento degli danni stessi, ed altre It. L. 218,953,34, per pagamento di spese di perizie, gratificazioni, accessorie, fra i quali noi citeremo sul reame di Napoli **Oberti Giovanni, Zir Gaetano, Vonviller David et C. Sansone Raffaele**

Dirigersi all'Ispettorato Generale delle Due Sicilie posto in Napoli, Strada Piliero N. 14, 2.° p.

SI FITTA una Casina bene decorata con stalla, rimessa, giardino e terrazza a lido di Mare nel più ameno sito di Posilipo e propriamente dove dicesi il Capo. Chi desidera vederla potrà dirigersi al proprietario D. Francesco De Mellis che abita al Vicolo Tedeschi a Toledo n. 4.

PER I GELONI

GRANA 15 IL VASETTO

Pomata inglese utilissima per i geloni e per le rogade alle labbra e alle mammelle.

BOUQUET D'ITALIE per la toletta delle signore italiane all'insegna del **PRODE GARIBALDI** una bottiglia col suo ritratto carl. 3. Deposito alla Drogheria di Emilio strada Concezione a Toledo N. 50 in Napoli: in Lecce da primarii farmacisti.

CURA SPECIALE

Del'e malattie delle parti genitali presso i due sessi, ossia malattie uterine ed uretrali dal dottor **Prospero Bourdel, di Parigi.** Napoli Vico V. Corsea N. 2. Consultazioni in ogni giorno dalle 10 ant. all'una pom. come pure consigli per mezzo di corrispondenza tanto delle provincie, quanto dell'estero mediante l'anticipazione di duc. 2,40.

PILLOLE DEL DOTT. PAOLI (di Parigi)

VEGETALI, PURGATIVE E DEPURATIVE

Le sole interamente esenti da sostanze minerali.

Queste pillole composte di sostanze vegetali tutte inoffensive hanno un importante vantaggio sugli altri purganti adoprati sino a questo giorno. Costituiscono un purgante infallibile, e le malattie le più ribelli, e le più inveterate hanno dovuto cedere all'uso di questo medicamento che si può ben chiamare, rigeneratore del Sangue. Costa carlini 6 ogni Flaccò di Pillole con apposito manifesto. Deposito Parigi rue de la Ferrerie, n. 90, e in Napoli nella drogheria del sig. D. Emilio, 50 strada Concezione, e nella Farmacia del Leone, Leonardo e Romano, Toledo 303.

Per garanzia delle vere pillole, a ciascuna di esse vi è impresso il nome dell'autore sig. Dott. Paoli.

Presso il libraio — Largo S. Nicola a Toledo N. 74, all'insegna dell' *Omibus*, non che presso l'altro Strada Trinità Maggiore Num. 7, trovasi vendibile l'opuscolo *Udizione e confronto delle monete, pesi e misure del Piemonte con quelle di Napoli* — a grana cinque a copia.

IL POLITECNICO

Repertorio mensile di studi applicati

alla prosperità e coltura sociale

redatto dal DOTT. CARLO CATTANEO

Si pubblica per associazione a franchi 36 l'anno pagabili per semestre anticipato.

Con un tenue aumento si potrebbe avere il *Diritto-periodico* di Torino.

Gli abbonamenti si ricevono presso il sig. Enrico Nella Strada Piliero N. 2, 4. p

CIRCOLO EUROPEO

PALAZZO NUNZIANTE

7, Strada della Pace

NAPOLI

Salons de conversation, de Jeu et de Recréation; Salle de Lecture; Salles de Billards; Jardin, Terrasse, Palais de Cristal, Glacière, Restaurant.

Table d'hot pour les abonnés a 6 heures

Pour un an 18 piastres

» six mois 11 »

» trois mois 7 »

» un mois 3 »

NOTA; pour être admis il faut être présenté par un abonné de cercle. La liste des abonnés est au cercle à la disposition du public.

Nella farmacia strada S. Efremo Nuovo al Cavone num. 242, è sempre visibile un professore che guarisce mirabilmente tutte le malattie sifiliche, non che le croniche e le inveterate di ogni altra natura, mercè un discretissimo compenso a volontà dell'infermo.

Tutti quelli che non si gioveranno con sollecitudine de' suoi consigli, hanno diritto a ripretendere il compenso dato.

Quel farmacista dà gratis per la prima volta, un suo efficacissimo rimedio per lenire e far cessare prontamente i più acerbi dolori della podagra.

Egli si reca in casa delle persone distinte per amministrarlo, tanto è sicuro della virtù del suo nuovo Preparato, non mai venuto meno,

TIPOGRAFIA DELL' ARNO

Strada Pignatelli a S. Giovanni Maggiore: N. 34
È imminente la pubblicazione del primo fascicolo**I MISTERI DEL POPOLO**

0

STORIA DI UNA FAMIGLIA DI PROLETARI

NELLA VICENDA DEI SECOLI

PER

EUGENO SUEPRIMA TRADUZIONE ITALIANA
DI G. BASTIANELLO

SECONDA EDIZIONE RIVEDUTA E CORRETTA

CONDIZIONI DELL'ASSOCIAZIONE

L'opera formerà 2 Volumi di circa pag. 900 in 8.^o grande a 2 colonne.
Si pubblica in fascicoli di fogli 4 di pagine 8.
Si distribuisce un fascicolo ogni Settimana.
Il prezzo di ciascun fasc. è di Grana *Quindici*, pagabili alla consegna.
Per gli associati delle provincie e resto d'Italia le spese di trasporto rimangono a loro carico.

Il primo fascicolo escirà nella corrente settimana; il secondo alla fine dello stesso mese; poi il terzo e successivi regolarmente di otto in otto giorni.
Dirigersi per le associazioni all'ufficio della *Bandiera Italiana* con lettera franca agli *Editori dei Misteri del Popolo*.

Pubblicazioni dello Stabilimento **CIVELLI GIUSEPPE** di Milano**ATLANTE GEOGRAFICO**

PROPOSTO AD USO DELLE SCUOLE D'ITALIA

EDIZIONE POPOLARE

ne sono usciti due fascicoli

CONTENUTO NEL 1.^o FASCICOLO

Planisfero
Emisfero Orientale
Emisfero Occidentale
Europa
Asia

Africa
America Settentrionale
America Meridionale
Oceania

Prezzo di questo fascicolo **Una lira italiana**CONTENUTO DEL 2.^o FASCICOLO

Italia
Francia
Isole Britanniche
Confederazione Germanica
Prussia
Impero Russo

Turchia Europea coi Principati
Danubiani e Grecia
Turchia Asiatica
Stati dell'Iran
Impero Chinese e Giapponese
Impero Anglo-Indiano

Prezzo del presente fascicolo **Lire Una e centes. 25 italiani**

Le tavole si vendono anche separatamente al prezzo di centes. 12 italiani ciascuna.

Deposito in Napoli presso Rodolfo Fano rappresentante la Ditta **CIVELLI** di Milano abitante Vico Spereduto a Chiaja, 18 presso l'Ufficio della *Bandiera Italiana* e presso tutti i principali librai della città.

A quei Signori che acquistassero un fascicolo qualunque di quest'opera, non incombe l'obbligo di prendere gli altri fascicoli, non essendo l'opera medesima per associazione. Mediante vaglia postale se ne farebbe la spedizione.

AVVISO

Col giorno 3 marzo corrente comparve in Milano il Giornale politico della mattina intitolato

IL REGNO D'ITALIAEsso sortirà tutti i giorni tranne le tre grandi feste dell'anno, nel formato e coi tipi dell'*Unione*. Il signor A. BRANCHI-GIOVINI fa parte della Redazione.

L'abbonamento è per tutta l'Italia di italiane L. 24 all'anno — di L. 13 al semestre — di Lire 7 al trimestre — di L. 2,40 al mese — ogni foglio centesimi 8 italiani.

Ufficio nella contrada dell'Ospedale N. 9.

STUDIO DI BELLE LETTERE

A beneficio de' giovani studiosi, che il ridevoltergo da collegio fece avversi agli studi e segnatamente alla Lingua Latina, il Prof. **Francesco di Murro** ripigherà il *Corso Teorico e Pratico* dell'arte di ben ragionare, tradurre e comporre nelle Lingue Italiana e Latina, il dì 1 dicembre di questo anno scolastico. Ei si propone, come per solito, esercitare gli studenti col salire ai fatti, rimuovendo il grave fastidio delle regole; spiegare una sua Teorica della *Forza della Parola*; apparecchiare i giovani agli esami universitari di Belle Lettere. Testimonio del copioso frutto di questo Metodo ferace sono i non pochi giovani che vi furono ammaestrati, i nomi illustri de' quali tornerebbero a vero e grande elogio, se il vecchio mal uso delle lodi non vietasse accennare ad alcuni che in mezzo a questa civil luce danno opera a fin di bene.

Lo Studio del di Murro sarà aperto il Martedì, Giovedì e Sabato dalle 7 1/2 alle 11 antimeridiane, al Vico S. Niccola alla Carità, num. 15, 3 piano.

AVVISO BIBLIOGRAFICO

— Annunziamo con piacere la pubblicazione dei versi politici di **Luigi Galli**. La loro importanza si può ravvisare a prima vista dal solo titolo dei temi trattati, che sono i seguenti:

La Professione di Fede, ossia il Realista Napoletano.

Il Gentiluomo Napoletano del 1848.

Soliloquio di Ferdinando II de' Borboni di Napoli dopo la tirata dell'8 dicembre 1857.

Decreto del Ministro dell'Interno in Napoli dopo che il Re si fu asserragliato in Caserta.

Testamento di Ferdinando II de' Borboni di Napoli.

Italia e Napoli.

Il volume si vende al prezzo d'italiana Lira una e cent. 50 nella Legatoria di Giovanni Raasch, strada Santa Caterina a Chiaja, Calata Calabritto, n. 40.